

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021.
Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale

«Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

Concorso di progettazione a due gradi, in cui nel secondo grado verrà acquisito un Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico (PFTE), secondo il Bando Tipo messo a punto dall'ANAC per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, capo IV, del D. Lgs. n. 50/2016 e che risultino coerenti o complementari agli obiettivi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato ai sensi del regolamento UE n. 241/2021.

**INFRASTRUTTURE VIARIE PER VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO
ECOCOMPATIBILE ED ECOSOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE LOCALI
(FLUVIALI E LACUALI) - TRANSIZIONE VERDE E CRESCITA INCLUSIVA**

- Scheda Tecnica di Progetto -

CIG: 9659645F36 – CUP: H52C22000280006

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il concorso mira ad acquisire progetti che siano in linea con le traiettorie tracciate dalle attuali strategie nazionali volte a favorire: transizione verde dell'economia locale, crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, sviluppo armonico infrastrutturale e turistico del territorio. Si intende acquisire, in particolare progettazioni **in grado di ridefinire la viabilità interna per una valorizzazione complessiva delle risorse fluviali e lacuali della Provincia di Isernia**. Si ritiene strategica, in tal senso, la definizione di un sistema organico di interventi sugli immobili di proprietà dell'Ente provinciale, con particolare riferimento alle infrastrutture viarie (approfondendo in particolare la tematica della fruibilità carrabile, ciclabile e pedonale di detto sistema territoriale), finalizzando detti interventi alla valorizzazione ed utilizzo ecocompatibile ed ecosostenibile dell'elemento acqua (sorgenti, aste fluviali e sistemi lacuali) della Provincia di Isernia, per favorire la transizione verde e la crescita sostenibile ed inclusiva dell'economia locale, perseguendo lo sviluppo armonico dei territori in termini infrastrutturali, socio-economici e di competitività, con l'obiettivo di migliorare la riconoscibilità identitaria dei luoghi e, conseguentemente, accrescere la loro vocazione turistica.

2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO

Il territorio della Provincia di Isernia, una delle tre dell'Italia Meridionale che non ha affaccio diretto sul mare, è tuttavia fortemente caratterizzata dall'elemento acqua, con la presenza di Fiumi (tra tutti: il Trigno, il Volturno, il San Bartolomeo, il Carpino, il Sordo ed il Verrino, oltre al Sangro), che hanno sorgenti sulle vette appenniniche più alte e che, dopo aver attraversato il territorio provinciale, spesso a confine con le Regioni contermini, sfociano nel Tirreno o nell'Adriatico; a questi si associa anche la presenza del Lago di Castel San Vincenzo, un lago artificiale situato a 783 m s.l.m. realizzato negli anni 50 contestualmente a diverse centrali idroelettriche, che occupa una superficie di 6,140 km², quello di Chiauci, anch'esso artificiale, realizzato negli anni 80 lungo il Fiume Trigno a 765 m s.l.m., come riserva idrica ai fini irrigui durante i mesi di siccità, con una capienza di 15 milioni di mc e quello di Monte Cesima, anch'esso artificiale, realizzato a confine tra Molise e Campania per alimentare diverse centrali idroelettriche tra cui quella di Presenzano, realizzata negli anni 80, che è tutt'oggi, per grandezza, la prima in Italia e la seconda in tutta Europa. Per via di questa forte presenza dell'elemento acqua, il territorio è costellato di aree umide di eccezionale bellezza naturalistica, con la presenza anche di cascate naturali, che si sviluppano lungo il corso dei fiumi, dalle sorgenti alla foce, spesso nei pressi di borghi di eccezionale valenza storico-

architettonica e paesaggistica che, nel corso degli anni, hanno tratto proprio dello sfruttamento dell'acqua la loro principale fonte di sostentamento e di reddito.

3. STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INTERVENTI

Tenuto conto degli obiettivi la stima di massima su base parametrica per gli interventi è di circa € **3.750,00** per la sola quota lavori (netto iva e somme a disposizione).

Il dato è stato considerato su base parametrica per costi di riqualificazione viabilità ordinaria.

I dati sono indicativi della dimensione di massima del progetto ma non sono vincolativi per le scelte e le proposte progettuali che potranno essere anche significativamente inferiori.

4. STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INCARICHI

La suddetta stima potrà subire variazioni in relazione agli importi risultanti dal Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico primo classificato nel secondo grado.

La stima degli incarichi di progettazione valutata su detto importo è pari a

- P.F.T.E	€ 34.644,02 €
- Progettazione definitiva	€ 73.773,72 €
- SOMMANO (Escl. Iva e Oneri)	€ 108.417,74

I premi del concorso di progettazione saranno ripartiti secondo la graduatoria che verrà stilata nel secondo grado, come segue:

1° classificato € 20.786,41 (a valere anche come corrispettivo per il PFTE);

2° classificato € 8.661,00

3° classificato € 5.196,61

SOMMANO (escl. Iva e Oneri): **34.644,02**

Il quadro economico del concorso è il seguente:

QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO						
A.1) Progettazione Progetto Fattibilità Tecnico-Economica		€ 34.644,02				
A.1a) CNPAIA 4% su B.2		€ 1.385,76				
A.1b) IVA 22% su B.2		€ 7.926,55				
A.2) Progettazione Definitiva		€ 73.773,72				
A.2a) CNPAIA 4% su B.3		€ 2.950,95				
A.2b) IVA 22% su B.3		€ 16.879,43				
B.1) Spese commissione di gara (omnicomprensive)		€ 6.000,00				
B.2) Spese di pubblicazione (IVA 22% compresa)		€ 1.500,00				
B.3) Spese Supposto al Rup (Inclusi Iva e Oneri)		€ 4.500,00				
B.4) Contributo ANAC		€ 30,00				
TOTALE GENERALE		€ 149.590,43				
				60%	25%	15%
				€ 26.373,80	€ 10.989,08	€ 6.593,45
A.1) Progettazione Progetto Fattibilità Tecnico-Economica	€ 28.870,02	€ 34.644,02		€ 20.786,41	€ 8.661,00	€ 5.196,61
B.2a) CNPAIA 4% su B.2		€ 1.385,76		€ 831,46	€ 346,44	€ 207,86
B.2b) IVA 22% su B.2		€ 7.926,55		€ 4.755,93	€ 1.981,64	€ 1.188,98
		€ 43.956,33		€ 26.373,80	€ 10.989,08	€ 6.593,45
A.2) Progettazione Definitiva	€ 61.478,10	€ 73.773,72				
B.3a) CNPAIA 4% su B.3		€ 2.950,95				
B.3b) IVA 22% su B.3		€ 16.879,43				
		€ 93.604,10				

5. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **20 MB**, composto da:

Relazione illustrativa – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 32.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Sono ammessi schemi grafici e immagini;

Relazione di coerenza – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione descrive la coerenza della proposta ideativa con quanto previsto all'interno della Scheda Tecnico-economica (come successivamente dettagliata nel documento di indirizzo della progettazione), con particolare riferimento agli obiettivi delineati dall'articolo 6-quater al decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;

Stima di Massima del costo complessivo dei lavori dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetico comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;

2. ELABORATI GRAFICI

Un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a **40 MB**, composto da:

1 tavola grafica – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata –, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di tre (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Tutti i suddetti file non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai *metadati* dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti file non devono essere crittati.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'immediata esclusione dal concorso.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

Nella prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle Linee Guida MIMS ex Art. Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 – *“Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX
1	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale	20
2	Soluzioni tecniche e/o impiantistiche con particolare riferimento a: 1. Sicurezza stradale 2. Sostenibilità ambientale 3. Sistemi di gestione e controllo 4. Efficientamento energetico	20

3	Miglior inserimento della proposta con la viabilità attuale anche in termini di maggior utilizzo dei tracciati stradali esistenti	15
4	Durabilità delle soluzioni proposte, facilità ed economicità di manutenzione	15
5	Coerenza con la Scheda Tecnico-economica ed al documento di dettaglio agli indirizzi della progettazione (DIP)	15
6	Sostenibilità economica Coerenza tra i costi ipotizzati e le soluzioni progettuali proposte	15
TOTALE		100

La valutazione degli elaborati di concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta

ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

I partecipanti, autori delle **prime tre proposte** progettuali individuate con il punteggio più alto, **sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado del concorso di progettazione.**

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti e l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. L'ente banditore comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, direttamente mediante la piattaforma informatica nel rispetto dell'anonimato di cui al punto 3.9 del presente disciplinare.

L'elenco dei codici alfanumerici relativi agli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado sarà pubblicato entro il termine indicato nel calendario, sulla piattaforma dedicata al concorso.

7. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado del concorso. In questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

ELABORATI TESTUALI

Un unico file PDF della dimensione massima di **20 MB**, contenente:

- **Relazione illustrativa** – massimo 10 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 40.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Sono ammessi schemi grafici e immagini.
- **Relazione di dettaglio** – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12 per un massimo di 32.000 battute spazi

compresi contenente:

- **descrizione di rispondenza della proposta progettuale** al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH), secondo quanto previsto dalla circolare 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze – scheda check list 1 allegata alla circolare;
- **stima sommaria dell'opera** dedotta dal Prezzario Regionale vigente e/o mediante stima sintetico comparativa parametrica da casi simili, al netto di I.V.A., degli interventi previsti dal progetto architettonico, al fine di verificare il rispetto del costo complessivo delle opere previsto nel D.I.P.;
- **quadro economico** dell'opera, redatto conformemente al Codice degli Appalti;
- **cronoprogramma di intervento**;

1) ELABORATI GRAFICI

Un unico file PDF della dimensione massima di **100 MB**, contenente:

- **n. 4 Tavole grafiche** numerate da 1 a 4 in basso a destra – formato A1 – orientamento verticale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
- **planimetria generale di inquadramento territoriale – scala libera**. L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
- **piante di tutti i livelli** – scala 1:200 o 1:100; le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi con relativa destinazione, le superfici nette, le principali quote altimetriche, nonché, per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
- **prospetti** e almeno una **sezione** significativa – scala 1:200 o 1:100;
- **rappresentazioni tridimensionali**.

I suddetti *file*, non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli *file* PDF. Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER 2° GRADO

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4, del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri, tenendo conto anche delle linee guida MIMS:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali di fattibilità tecnica ed economica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX
1	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale	20
2	Soluzioni tecniche e/o impiantistiche con particolare riferimento a: 1. Sicurezza stradale 2. Sostenibilità ambientale 3. Sistemi di gestione e controllo 4. Efficientamento energetico	15
3	Miglior inserimento della proposta con la viabilità attuale anche	15

	in termini di maggior utilizzo dei tracciati stradali esistenti	
4	Durabilità delle soluzioni proposte, facilità ed economicità di manutenzione	20
5	Coerenza con il DIP Recepimento degli indirizzi riportati nella Scheda Tecnico-economica, come successivamente dettagliata nel documento di indirizzo della progettazione (DIP)	10
6	Sostenibilità economica Coerenza tra i costi ipotizzati e le soluzioni progettuali proposte	10
7	Soluzione tecniche in merito alla gestione del cantiere e alle interferenze con la viabilità esistente	5
8	Coerenza del cronoprogramma con le tempistiche e milestone del PNRR	5
	TOTALE	100

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene per ciascuno dei criteri sopraelencati.

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singolo progetto di fattibilità tecnico ed economica e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via, attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale. È prevista una soglia minima di 50/100 per avere accesso alla graduatoria finale.










9. DOCUMENTAZIONE TECNICA

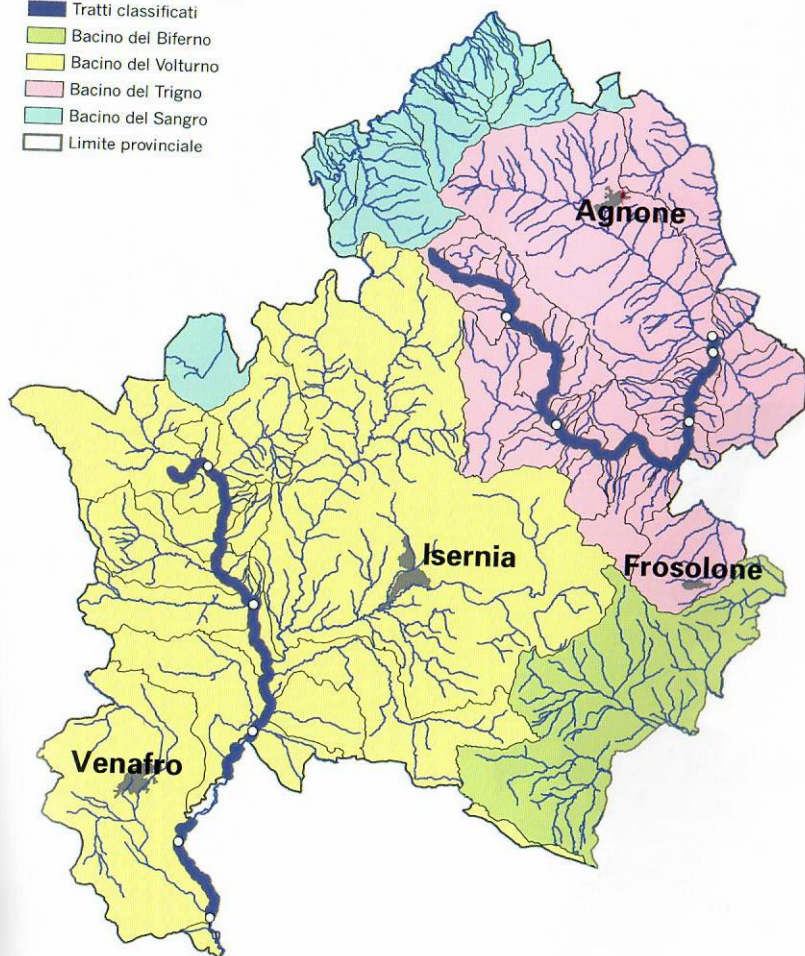
Ulteriore documentazione tecnica a supporto e di indirizzo alla progettazione sarà messa a disposizione dei partecipanti nel più breve tempo possibile. Trattandosi di procedura anonima, i concorrenti vengono invitati a monitorare costantemente la piattaforma.

IL RUP
Geom. Lorenzo Di Iacovo
F.to digitalmente

4. Bacini della Provincia di Isernia

Legenda

-  Stazioni di campionamento ARPA
-  Corsi d'acqua
-  Centri abitati principali
-  Tratti classificati
-  Bacino del Biferno
-  Bacino del Volturno
-  Bacino del Trigno
-  Bacino del Sangro
-  Limite provinciale



0 2 4 8 Km

Fiumi Torna su	(Km)	Regioni bagnate
Fiume Trigno	85	Abruzzo, Molise
Fiume Sordo	8	Molise
Fiume Cavaliere	30	Molise
Fiume Sente	18	Abruzzo, Molise
Fiume Volturno	175	Campania, Molise
Fiume Zittola	15	Abruzzo, Molise
Fiume Sangro	117	Abruzzo, Molise

Torrenti Torna su	(Km)	Regioni bagnate
Torrente di Longano	9	Molise
Torrente Rava Secca	7	Molise
Torrente Rava di Pozzilli	27	Lazio, Molise
Torrente Verrino	24	Molise
Torrente Lorda	23	Molise
Torrente Vella	16	Molise
Torrente Fiumarello	14	Molise
Torrente Vandrella	14	Molise
Torrente Rava	13	Molise
Torrente Rio di Rionero	10	Molise



ARPA molise

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

(Art. 121 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

CODICE T1 ELABORATO RETICOLO IDROGRAFICO DELLA REGIONE MOLISE



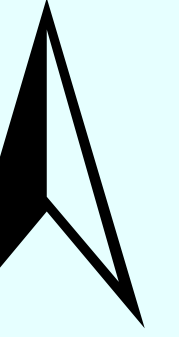
Dicembre 2016

Documento predisposto a cura del Gruppo di Lavoro ARPA Molise - Regione Molise
D.G.R. n° 672/2015, Provvedimento del Direttore Generale ARPA Molise n° 772/2015,
nota Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Melfi, Saccione e Fortore n° 472/2015,
Determina del Direttore Generale della Regione Molise n° 168/2015

Legenda

- corsi d'acqua
 - corpi idrici virtuali
 - invasi
 - urbanizzato
 - limiti comunali
 - limiti regionali
 - autostrade
 - tratta ferroviaria
- limiti di bacino extra-regionali
- bacini regionali
- | | |
|----------|---------------------|
| Biferno | Sinarca |
| Fortore | Sinello |
| Saccione | Torrente Mergola |
| Trigno | Torrente Tecchio |
| Volturno | Vallone Rio Vivo |
| Sangro | Vallone delle Canne |

N



Mare Adriatico

ABRUZZO

LAZIO

PUGLIA

CAMPANIA

Scala 1:100.000

0 5 10 20 km